



Rapporto Istat sui decessi registrati nel Sistema di Sorveglianza integrata Covid-19
 Oltre 108mila morti rispetto alla media 2015-2019 registrati nel 2020

Mai così dal dopoguerra

Vola il commercio elettronico (+38,4%)

Vendite al dettaglio devastate da Covid crollo del 6,8%



A gennaio 2021 l'Istat stima un calo congiunturale per le vendite al dettaglio del 3% in valore e del 3,9% in volume. Ad una lieve crescita delle vendite dei beni alimentari (+0,1% in valore e +0,3% in volume) si contrappone una forte riduzione per i beni non alimentari (-5,8% in valore e -7,2% in volume). Su base tendenziale, a gennaio, le vendite al dettaglio diminuiscono del 6,8% in valore e dell'8,5% in volume. Con la pandemia vola il commercio elettronico. A gennaio, su base annua, è l'unica forma distributiva che segna una decisa crescita (+38,4%), secondo i dati diffusi dall'Istat. "Il 2021 si apre con il protrarsi dell'emergenza sanitaria e, conseguentemente, delle limitazioni alle attività degli esercizi commerciali stabilite a livello regionale e nazionale", nota l'Istat nel suo report da cui emerge che nel trimestre novembre 2020-gennaio 2021 le vendite al dettaglio diminuiscono in termini congiunturali del 6,7% in valore e del 7,3% in volume. L'andamento negativo è determinato dai beni non alimentari che calano del 13,2% in valore e del 14,0% in volume, mentre le vendite dei beni alimentari sono in crescita (+1,9% sia in valore, sia in volume). Le flessioni più marcate riguardano calzature, articoli in cuoio e da viaggio (-36,4%) e abbigliamento e pellicceria (-33%). Rispetto a gennaio 2020, si registra una diminuzione assai ampia delle vendite al di fuori dei negozi (-18,7%) e di quelle delle imprese operanti su piccole superfici (-14,3%); calano lievemente anche le vendite della grande distribuzione (-1,5%). "Le imprese operanti su piccole superfici e gli esercizi specializzati - spiega l'Istat - risentono pesantemente del calo del settore non alimentare, mentre le vendite degli esercizi non specializzati della grande distribuzione risultano in aumento (+3,6%), trainate dai discount di alimentari (+14,1%), che confermano la tendenza positiva già registrata negli ultimi mesi del 2020.

Tra febbraio 2020 e il 31 dicembre 2020 sono stati registrati 75.891 decessi nel Sistema di Sorveglianza Nazionale integrata Covid-19 dell'ISS. Nel 2020 il totale dei decessi per il complesso delle cause è stato il più alto mai registrato nel nostro Paese dal secondo dopoguerra: 746.146 decessi, 100.526 decessi in più rispetto alla media 2015-2019 (15,6% di eccesso). Tra marzo e dicembre 2020 si sono osservati 108.178 decessi in più rispetto alla media dello stesso periodo degli anni 2015-2019 (21% di eccesso).

E' quanto emerge dal quinto Rapporto di Istituto nazionale di statistica (Istat) e Istituto Superiore di Sanità (Iss) sull'analisi della mortalità dell'anno 2020 per il complesso dei decessi e per il sottoinsieme dei soggetti positivi al Covid-19 deceduti. Va detto che il rapporto, prodotto congiuntamente dall'Istituto Nazionale di Statistica (Istat) e dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS), presenta un'analisi approfondita delle malattie presenti sulle schede di morte di soggetti diagnosticati microbiologicamente tramite tam-

pone rino/orofaringeo positivo al SARS-CoV-2. Se le precedenti diffusi avevano l'obiettivo di descrivere l'impatto della pandemia sui livelli di mortalità totale nei primi mesi del 2020, qui vengono approfonditi gli aspetti epidemiologici legati alla presenza di malattie o gruppi di malattie che hanno contribuito al decesso al fine di comprendere in quanti casi COVID-19 sia stato effettivamente la causa principale, direttamente responsabile del decesso e quale sia stato il ruolo di altre malattie.

In attesa di Cdp, anno nero per Autostrade

Il 2020 ha rappresentato per il Gruppo una perdita secca di 407 milioni di euro

In attesa della fine della 'trattativa', tra la cordata guidata da Cdp e Atlantia, Autostrade per l'Italia presenta il suo bilancio. Perdita di esercizio di pertinenza del Gruppo pari a 407 milioni di euro; margine operativo lordo (EBITDA) pari a 629 milioni di euro, si decrementa di 81 milioni di euro rispetto al 2019. Considerando l'accantonamento straordinario di 1.500 milioni di euro relativo alla proposta transattiva effettuato nel 2019, la variazione negativa è di 1.581 milioni di euro per effetto, principalmente, della riduzione dei ricavi netti e royalties per circa 880 milioni di euro, dell'incremento delle attività di manutenzione per 325 milioni di euro e dei maggiori accantonamenti netti effettuati nell'esercizio per circa 350 milioni di euro. I dati sono stati esaminati dal Consiglio di Amministrazione di Autostrade per l'Italia S.p.A., riunitosi in data odierna sotto la presidenza dell'Ing. Giuliano Mari, che ha esaminato e approvato il progetto di bilancio di esercizio e il bilancio

consolidato 2020 di Autostrade per l'Italia. Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 e il bilancio consolidato 2020 saranno pubblicati - si legge in una nota - nei termini previsti, unitamente agli esiti dell'attività di revisione in corso di svolgimento. I risultati del 2020 - si

legge nella nota - sono stati fortemente condizionati dagli effetti dell'emergenza sanitaria che ha colpito il Paese da febbraio 2020, dal conseguente impatto sui ricavi da traffico, dagli ulteriori accantonamenti effettuati, anche a fronte del possibile accordo transattivo con il Governo.

Alitalia, positivo il primo incontro con l'Ue

È durato circa un'ora l'incontro virtuale tra la Vicepresidente della Commissione europea e Commissaria per la concorrenza Margrethe Vestager e i Ministri dell'Economia e delle Finanze, Daniele Franco, delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili, Enrico Giovannini, e dello Sviluppo economico, Giancarlo Giorgetti. Un confronto su ITA e Alitalia, con l'obiettivo di individuare una soluzione. Il colloquio, definito dai partecipanti "positivo e co-

struttivo", si è svolto in un clima cordiale. La Commissaria Ue e i Ministri hanno sottolineato la necessità di procedere nel segno della discontinuità. Il confronto tecnico verrà avviato all'inizio della prossima settimana per valutare nel dettaglio le possibili soluzioni volte a garantire che il nuovo vettore aereo nasca al più presto nel rispetto delle procedure del diritto nazionale ed europeo. Così in una nota congiunta i ministri Franco, Giovannini e Giorgetti.

La Regione Lazio prenota un milione di dosi di vaccino Sputnik

Un milione di dosi di vaccino anti-Covid Sputnik V 'prenotate' dal Lazio. A quanto apprende l'Adnkronos, la Regione, con l'assessore alla Salute Alessio D'Amato in prima linea, sarebbe intenzionata a richiedere un milione di dosi del siero e sarebbe in procinto di sottoporre la proposta di procedere con il vaccino russo al governo già nel ver-



tice in corso questa mattina tra i governatori e i ministri degli Affari regionali e della Salute Mariastella Gelmini e Roberto Speranza. I tempi potrebbero essere rapidissimi: entro due settimane Ema potrebbe già concludere l'analisi del vaccino, e a quel punto la tempistica per avere lo Sputnik sarebbe di una decina di giorni.

Covid. Magi (Omceo Roma): in reparti anche giovani senza patologie pregresse

“Età media scesa a 44 anni. Scuole vanno chiuse, agevolano le varianti”

“Nei reparti ospedalieri iniziamo a vedere anche persone giovani, cosa che prima non avveniva”.

Risponde così il presidente dell'Ordine dei medici di Roma, Antonio Magi, sul rischio che sta correndo il Lazio di diventare 'arancione'. “Sta passando il messaggio che i giovani non hanno problemi con il virus mentre gli anziani muiono - prosegue Magi - ma non è proprio così”.

Tutti dobbiamo stare attenti. Voglio far notare che l'età media dei contagiati è calata a 44 anni in questo momento”. Ma i giovani ricoverati hanno patologie pregresse? “Non è detto, ci sono giovani colpiti dal virus che non hanno nessuna patologia pregressa. Questo è il problema. Dobbiamo vaccinare tutti il prima possibile per impedire che il virus circoli”.

Anche perché, sottolinea ancora il presidente dell'Ordine dei medici di Roma, il virus “è sempre un'incognita, non si sa come 'gira' l'infezione”. Magi torna infine sulle scuole, che “andavano e non aperte, perché stanno agevolando la diffusione delle varianti che colpiscono i più giovani”, conclude.

Serve tavolo con Regione per priorità dosi a fragili “Dose unica? se ci saranno fiale a sufficienza meglio doppia”



“Chiedo ufficialmente un tavolo con la Regione Lazio per individuare, anche insieme ai vari ordini sanitari, le priorità tra i pazienti fragili da vaccinare. Lo riteniamo indispensabile”.

Così il presidente dell'Ordine dei medici di Roma, Antonio Magi, in merito alle Regioni che in tema di vaccinazioni stanno procedendo in 'ordine sparso'. “È necessario rimettere in moto una nuova campagna vaccinale - prosegue Magi - capendo qual è lo stato dell'arte attuale e la disponibilità al momento dei vaccini. Serve un piano strategico che ci permetta di vaccinare il prima possibile la popolazione più fragile”.

In alcune Regioni ci sono “addirittura tanti vaccini non utilizzati nei frigoriferi - aggiunge ancora Magi - mentre in altre Regioni non ce ne sono a sufficienza. La distribuzione è un po' a macchia di leopardo”. In merito alla dose

unica di vaccino, il presidente dell'Omceo Roma ritiene poi necessario “fare chiarezza anche su questo. Deve ovviamente essere l'Aifa a dire quali sono le procedure per quanto riguarda la dose unica o doppia.

Penso però - sottolinea Magi - che se dovessero arrivare tutti i vaccini non ci sarebbe neppure il problema della dose unica o doppia.

La dose doppia è infatti un problema per chi ha fatto la prima dose, ma se si può fare una dose unica e poi invece abbiamo la disponibilità per farla doppia, a quel punto mi sembra una sciocchezza e uno spreco di risorse.”

Nicola Zingaretti: “Nuovo playground nel complesso Ater di Torre Gaia”



“La Regione Lazio è attenta alle periferie anche oltre quelle che sono le nostre competenze”. Parole del presidente della regione Lazio Nicola Zingaretti, nell'inaugurare il nuovo playground nel complesso Ater di Torre Gaia a Roma.

Il governatore ha tagliato il nastro del nuovo giardino con parco giochi e area sportiva: presenti all'iniziativa anche l'assessore regionale all'Urbanistica e alle Politiche abitative, Massimiliano Valeriani, il Commissario dell'ATER Roma, Eriprando Guerritore, e il Direttore Generale Andrea Napoletano.

I lavori di rigenerazione dell'area verde sono stati finanziati dalla Regione Lazio con un investimento di 100.000 euro: in particolare, è stato realizzato uno spazio con pavimentazione antishock, dove è stato allestito un parco giochi per bambini, un'altra zona pavimentata con panchine e sedute lungo tutto il muro perimetrale, un percorso per

disabili e infine un'area dedicata allo sport con un campo da gioco polivalente e un campo da bocce. Dopo il completamento dei lavori di risanamento ambientale con la piantumazione di alberi, siepi e aiuole, la rimozione di manufatti abusivi insieme alla sistemazione della recinzione esterna e dei vialetti interni, questa mattina viene pubblicato anche il nuovo bando di gara con un investimento regionale di un milione di euro per la riqualificazione delle prime tre palazzine del lotto Ater, oltre al rifacimento del sistema di smaltimento delle acque meteoriche. Gli interventi inizieranno a fine aprile per terminare nel 2022. Il nuovo playground di Torre Gaia rientra nel progetto della Regione Lazio, che prevede un finanziamento di 1,5 milioni di euro per la realizzazione di 16 impianti polivalenti, con aree verdi e spazi ludici attrezzati, in altrettanti complessi Ater di Roma e della sua provincia con l'obiettivo di promuovere la rigenerazione urbana delle periferie e di restituire ai cittadini luoghi di incontro e convivialità.

Attraverso questa rinnovata vivibilità degli spazi, infatti, sarà possibile valorizzare il tessuto sociale e culturale, garantendo maggiore sicurezza e migliorando la qualità della vita in ogni quartiere.

Come già avvenuto per altri impianti Ater, infine, anche questo playground verrà affidato ai residenti, che si occuperanno della gestione e della manutenzione dell'area, come previsto dalla recente legge regionale per assegnare ad associazioni e comitati locali la cura dei beni comuni.

Parco Villa Gordiani, ragazza di 22 anni denuncia una violenza in pieno giorno

Una ragazza di 22 anni sarebbe stata aggredita e violentata questo venerdì mattina poco dopo le 7.30 nel parco Villa Gordiani, alla periferia di Roma. La 22enne ha raccontato alla polizia che mentre stava correndo nel parco è stata aggredita alle spalle da un uomo che, dopo averle coperto la bocca con una mano, ha abusato di lei. La ragazza è stata portata in



ospedale per gli accertamenti del caso. Sulla vicenda indaga la Squadra Mobile di Roma.

Roma

Ostia, la Lega chiede tutele per gli operatori balneari

Nella commissione trasparenza e garanzia di Roma Capitale che si è svolta ieri su nostra richiesta i partecipanti hanno condiviso le tematiche sollevate dalla Lega X municipio relative alla tutela dei lavoratori della balneazione". Così Monica Picca, capogruppo della Lega Salvini Premier nel parlamentino lidense.

"In commissione abbiamo ribadito i gravi errori contenuti nel bando del X Municipio che non hanno previsto alcuna tutela ai lavoratori, respingendo la nostra richiesta di inserire il principio del diritto di precedenza per tutelare questi lavoratori in un momento di crisi per la pandemia", osserva la Picca. "L'altra stortura contenuta nel bando riguarda la destagionalizzazione in base alla quale il servizio dei bagnini sarà effettuato solo nei weekend fino a luglio per poi coprire tutti i giorni soltanto nel mese di agosto. Una decisione che lascia scoperte dal controllo le spiagge libere di Ostia". "Spiace che come spesso capita il M5S eviti di partecipare a questi incontri sottraendosi non



gionalizzazione in base alla quale il servizio dei bagnini sarà effettuato solo nei weekend fino a luglio per poi coprire tutti i giorni soltanto nel mese di agosto. Una decisione che lascia scoperte dal controllo le spiagge libere di Ostia". "Spiace che come spesso capita il M5S eviti di partecipare a questi incontri sottraendosi non

solo al confronto politico ma anche a quello con le parti sociali e i lavoratori. Come Lega - conclude la Picca - proseguiamo a sostenere i diritti dei lavoratori ma anche quello dei cittadini di poter fruire del mare in piena sicurezza". Lo comunica in una nota Monica Picca, capogruppo della Lega Salvini premier in X municipio.

Riqualificazione Piazza Sempione, Marcello De Vito: ascolto dei territori sia la caratteristica di politica costruttiva



"Con 20 voti favorevoli, 6 contrari e 2 astenuti è stata approvata la mozione, di cui sono primo firmatario, in cui insieme ad alcuni consiglieri di maggioranza e di opposizione viene chiesto alla sindaca e alla giunta di verificare le procedure che hanno portato all'approvazione del progetto di riqualificazione di Piazza Sempione oltre ad una condivisione con i cittadini delle varianti progettuali possibili". E' quanto dichiara in una nota il presidente dell'Assemblea Capitolina, Marcello De Vito. "Sono convinto che l'ascolto dei territori sia caratteristica necessaria per la rea-

lizzazione di una politica costruttiva, capace di rappresentare la cittadinanza nel rispetto dei bisogni e delle richieste di tutti i cittadini" ha proseguito il presidente. "Piazza Sempione è un luogo che mi sta molto a cuore: vivo da sempre in III municipio. Ma quando sono venuto a conoscenza del progetto e dell'importo non indifferente previsto per la sua riqualificazione (parliamo di 700mila euro, quando con una cifra tra gli 800mila e 1 mln. di euro si realizza un asilino!) sono rimasto sorpreso non solo perché non c'è stata la minima considerazione del forte impatto che la sua realiz-

zazione avrebbe sulla mobilità della zona, ma soprattutto perché non è stata data importanza al valore simbolico che la piazza riveste per l'intero quartiere. Bisogna fare attenzione quando si toccano i simboli di un territorio e muoversi con cautela e in punta di piedi nel rispetto dei cittadini e delle loro volontà se davvero si voglia procedere nella costruzione di una politica democratica e rispettosa della volontà di tutti", ha concluso De Vito.

Chiude lo storico cinema Azzurro Scipioni, il Comune: "Non dimenticarlo"



Dopo 40 anni chiude a Roma lo storico cinema d'essai Azzurro Scipioni, spezzato dal peso dei costi e delle chiusure da Covid. E il Campidoglio fa sapere che "dopo aver instaurato in queste settimane un dialogo e un ascolto costante sia con Silvano Agosti che con la proprietà del cinema Azzurro Scipioni, abbiamo compreso la volontà di Silvano di non proseguire. Ho così chiesto alla Casa del Cinema di accogliere questa grande esperienza e portarla nuovamente a disposizione della comunità, promuovendo delle serate dedicate alla Casa".

L'assessora alla Crescita culturale di Roma Capitale Lorenza Fruci spiega in una nota che "contemporaneamente faccio un appello anche alla Fondazione Cinema per Roma, perché promuova anche in sinergia con la Casa del Cinema iniziative che consentano di non disperdere il lavoro di Agosti e il valore dell'esperienza dell'Azzurro Scipioni. Da parte nostra ci impegniamo a valorizzare questa importante esperienza, e a non dimenticare la sua storia così significativa e importante per il cinema e per i romani", conclude.

Intercettati e arrestati dai Carabinieri, mentre tentano uno scippo

I Carabinieri della Stazione di Tivoli, hanno individuato gli autori di un tentativo di scippo avvenuto qualche ora prima nel centro cittadino. La Centrale Operativa della Compagnia di Tivoli, ieri sera, intorno alle 19 ha ricevuto una richiesta di aiuto da parte di una donna che al telefono raccontava di essere stata vittima di un tentativo di scippo da parte di due giovani. Immediato l'intervento dei militari della Stazione Carabinieri di Tivoli che, dopo essersi accertati che la donna non avesse riportato lesioni, hanno raccolto le prime indicazioni di alcuni testimoni e si sono messi alla ricerca dei due autori del reato. È partita quindi un'attenta quanto rapida indagine, con-

dotta alla "vecchia maniera", che con numerosi testimoni ascoltati e grazie alla profonda conoscenza della popolazione criminale della zona, ha permesso di scoprire le strade percorse dai malviventi in fuga e stringere il cerchio attorno a loro. La visione delle telecamere presenti sui luoghi dei fatti e il successivo riconoscimento da parte della vittima e dei testimoni, hanno fugato gli ultimi dubbi: gli autori del gesto erano i due giovanissimi, uno italiano e uno rumeno, rispettivamente di 17 e 20 anni, fermati poco dopo dai Carabinieri. I due, già noti alle forze dell'ordine perché autori di altri reati in passato, sono stati denunciati all'autorità giudiziaria minorile e ordinaria.

Papa Francesco è arrivato a Baghdad. È il primo Pontefice nella storia a visitare l'Iraq

Mascherina bianca sul volto, borsa nera nella mano sinistra, il Papa è giunto alla scaletta dell'aereo che lo ha portato in Iraq poco dopo le 7.15 all'aeroporto di Fiumicino. Francesco, 84 anni, ha stretto le mani a tutte le autorità presenti, è salito sulla scaletta dell'aereo, ha salutato i piloti e le hostess del A330 Alitalia e si è poi andato a sedere, seguito dal cardinale Pietro Parolin, Segretario di Stato vaticano, e dagli altri presuli del seguito. È il primo Pontefice della storia a visitare l'Iraq. Il velivolo è previsto decollare alle 7.30 da Roma e atterrare a Baghdad alle 14 ore locali, le 12 in Italia. L'aereo coprirà 2.947 chilometri in 4 ore e 30 minuti di volo e sorvolerà lo spazio aereo di: Italia, Grecia, Cipro, Israele e Giordania, da dove



entrerà in Iraq. Accompagneranno il Papa nel volo una settantina di giornalisti. Durante il suo soggiorno Papa percorrerà con la compagnia aerea irachena e con gli elicotteri militari 1455 chilometri in due giorni visitando Najaf, Nassiriya (sabato 6 marzo), Erbil, Mosul e Qaraqosh (domenica 7). Francesco pernoverà alla nunziatura di Baghdad. Lunedì

prossimo il rientro da Baghdad a Roma. È il primo viaggio di Francesco dopo 15 mesi di pausa imposti dalla pandemia: l'ultima traferita internazionale è stata in Giappone e Thailandia nel novembre 2019. Questo è il 33esimo viaggio internazionale di Papa Francesco e il 52esimo paese visitato. Alla vigilia della partenza per Baghdad, Francesco si è recato nella Basilica di Santa Maria Maggiore per pregare, come è sua consuetudine prima di ogni trasferta internazionale, davanti all'icona della Vergine Salus Populi Romani, la Madonna "salvezza del popolo romano". Nel centenario della Madonna di Loreto, patrona degli aviatori, una icona della vergine accompagna il sul volo verso l'Iraq.

Scuola, esami di maturità e terza media in presenza

A scuola si tornerà in presenza facendo tesoro dell'esperienza maturata durante il periodo della didattica a distanza. Il ministro dell'Istruzione Patrizio Bianchi rassicura studenti e famiglie: "l'obiettivo - dice - è il ritorno in presenza". E chiarisce anche che non c'è intenzione di allungare il calendario scolastico ma di far recuperare, individualmente, coloro che hanno accumulato gap di apprendimento. "In questo periodo - ribadisce il titolare del ministero di viale Trastevere - le scuole non sono mai state chiuse: bisognerà fare dei percorsi di sostegno ai singoli, non con tutti seduti al banco fino al 30 giugno ma percorsi individuali". "Gli insegnanti sono presenti a scuola fino alla fine di giugno per tutte le attività. Siamo solo a marzo, c'è tutto il tempo di verificare la perdita degli apprendimenti, i docenti lo stanno già facendo". Sul fronte dei congedi, la ministra della Famiglia Elena Bonetti fa sapere che il governo sta lavorando perché valgano per tutti i giorni in cui una scuola ricorgerà alla didattica a distanza. E Bianchi aggiunge di sperare che gli interventi arrivino "subito o quanto meno il prima possibile". "Siamo in emergenza, bisogna far passare l'ondata di piena senza lasciare sole le famiglie", sottolinea. Il ministro Bianchi ha firmato e pubblicato le ordinanze riguardanti gli esami di maturità - che partiranno dal 16 giugno - e di terza media, che inizieranno la prima settimana di giugno. Entrambi saranno orali e in presenza.

Zingaretti: "Se il problema del Pd ero io, ora è risolto"

"Se era maturata l'idea che il problema potessi essere io, ho tolto a tutti questo problema. Ora si discute e si costruisca perché ne ha bisogno l'Italia". Così a margine di un evento a Roma a Torre Gaia, il segretario dimissionario del Pd e presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti. "Io candidato sindaco di Roma? Ho detto che faccio il presidente della Regione" ha poi risposto a uno dei giornalisti, spiegando che "Ora ci sarà l'assemblea e qualsiasi scelta faranno io la rispetterò. Andiamo avanti e troviamo le forme migliori". Poi, però, il segretario uscente ha detto altro ed è andato praticamente a ruota libera: "Qual-

siasi scelta farà l'assemblea la rispetterò. "Il tema non è un mio ripensamento. Ma mi auguro che il mio gesto aiuti il PD a ritrovare la voglia di discutere anche con idee diverse ma con più rispetto e efficacia", ha aggiunto. "Salvini stia tranquillo, il governo Draghi è forte e solido, andrà avanti e troverà il Pd al 1000 per 1000 per portare avanti il programma", ha detto il segretario del PD Nicola Zingaretti. "Io ce l'ho messa tutta ma non c'è l'ho fatta a cambiare questo clima. Ho fatto un passo di lato, non scompaio", ha ribadito Zingaretti "Leggetevi lo statuto. Non è previsto". "Un grandissimo grazie a tutte e a

tutti coloro che in queste ore, da ieri sera, mi hanno scritto e mi stanno scrivendo. Nei prossimi giorni andrò a rinnovare la tessera del Pd per il 2021, per-

ché rimango convinto che sia la grande forza popolare che può garantire a questo Paese il buon governo e l'alternativa alle destre che cavalciano i problemi e

non li risolvono. Il governo Draghi è forte e andrà avanti", sottolinea. "Per quanto riguarda me, la questione non è quella di un mio ripensamento: non è un tema di ripensamento che non c'è e non ci sarà. Piuttosto penso debba essere il gruppo dirigente a fare un passo in avanti nella consapevolezza di avere un confronto più schietto, franco e plurale ma anche solido sul ruolo del Pd, sui valori di riferimento, sulla nostra idea dell'Italia e dell'Europa. Io non ce l'ho fatta ad ottenerlo, perché più che il pluralismo ha prevalso la polemica. Ho fatto dunque un passo di lato. Spero che ora questo confronto sia possibile".

Orlando (Pd): "C'è iniziativa in corso per il ripensamento di Zingaretti"

È in corso un'iniziativa per convincere Nicola Zingaretti a ripensare la sua scelta di dimettersi ma ad ora l'intenzione del segretario è quella di non tornare indietro. È quanto avrebbe detto, secondo diverse fonti, il vicesegretario Andrea Orlando nella riunione della segreteria al Nazareno. L'incontro si è chiuso senza dibattito, con una informativa sui prossimi passaggi. Orlando avrebbe invitato tutti ad avere attenzione anche nella comunicazione e a non presentare il passo indietro del segretario come un gesto umorale perché le dimissioni del leader di un grande partito - avrebbe rimarcato - sono un fatto politico.

ESTE & COMPLEANNI

CAVALLINO MATTO

RistoriFamily

CERVETERI

Piazza Risorgimento 7
337 740777 - 392 5937033

amicityv

GARI TV

BluePower

ENTRA IN BLUEPOWER

info@bluepowersrl.it
+39 075 9275963

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)

Lavoro&Economia

Consorzio Porto Vecchio di Trieste, c'è l'accordo per la riqualificazione



Il neonato Consorzio per la valorizzazione del Porto Vecchio di Trieste "URSUS" (Urban Sustainable System) garantirà il miglior utilizzo dell'area e la gestione patrimoniale degli immobili. "Ora al via un cambio di passo per lo sviluppo dell'intera area", ha dichiarato Zeno D'Agostino, Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale Mare Adriatico Orientale subito dopo la sottoscrizione dell'accordo per la riqualificazione con Regione Friuli Venezia Giulia e Comune della città giuliana.

Un accordo di Programma reso noto nel corso di una conferenza stampa tenuta presso la Centrale Idrodinamica dell'antico scalo marittimo.

La firma dell'intesa è giunta al termine di un confronto approfondito tra le parti, iniziato nel 2015, volto a contemperare le esigenze di ciascuna Istituzione, data la attuale posizione del Porto Vecchio in area comunale, la significativa predisposizione del sito allo sviluppo di attività portuali e gli interessi strategici regionali sul futuro dell'area. "L'Accordo di Programma siglato oggi da D'Agostino, dal Presidente di Regione, Fedriga, e dal Sindaco di Trieste, Dipiazza, pone le basi appunto per la rivitalizza-

zione dell'intera area del Porto Vecchio, grazie ad un profuso impegno sinergico istituzionale. "La costituzione del Consorzio URSUS - ha detto ancora il Presidente D'Agostino - sancita dall'accordo è fondamentale perché questa nuova entità giuridica sarà il punto di riferimento della strategia e della pianificazione del Porto Vecchio e permetterà ora un cambio di passo notevole nello sviluppo di tutta l'area". L'Accordo, che permetterà la rigenerazione urbana di una vasta area del capoluogo regionale, distingue infatti l'attuale "Ambito del Porto Vecchio di Trieste" in due sotto ambiti: uno denominato "dei sistemi insediativi di supporto regionale" corrispondente alle aree sdeamianizzate e assegnate al patrimonio del Comune di Trieste per essere valorizzate e l'altro, definito "delle attrezzature portuali di interesse regionale" che corrisponde alle banchine, l'Adriaterminal e la fascia costiera, che permane di proprietà demaniale, assegnata in gestione all'Autorità di Sistema Portuale.

Inclusa anche la variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Trieste, che il Consiglio comunale è chiamato a ratificare entro un mese.

È on line il Piano Commerciale di Rete Ferroviaria Italiana

Dal 1° marzo online, sul sito di RFI, l'ultima edizione, febbraio 2021, del Piano Commerciale della società del Gruppo FS Italiane che gestisce l'infrastruttura ferroviaria nazionale. Un documento di 756 pagine, destinato in particolare alle imprese di trasporto ferroviario, agli Enti locali e a tutti i soggetti interessati, per metterli in condizione di pianificare al meglio il proprio business, suddiviso nelle tre aree di Trasporto pubblico locale, lunga percorrenza e merci, potendo conoscere quelli che saranno gli sviluppi tecnologici e dell'infrastruttura nel prossimo futuro, in coerenza con il Piano Industriale 2020-2024 di Rete Ferroviaria Italiana. Così il Piano Commerciale, regione per regione, descrive le attività in itinere per migliorare l'efficienza e aumentare la capacità della rete e fotografa con meticolosità la situazione attuale, dal numero di stazioni in funzione alle corse



ferroviarie in circolazione ogni giorno, dai servizi accessori messi a disposizione alle imprese, come gli spazi per le self service, i desk informativi nelle stazioni o le aree di accoglienza e assistenza dei viaggiatori fino agli scali merci, le platee di lavaggio o gli impianti con rifornimento idrico. Insomma tutti quei servizi che esulano dal cosiddetto "pacchetto minimo di accesso" alla rete che il gestore è obbligato a fornire. Il Piano è introdotto da una lettera dell'amministratrice delegata di RFI, Vera Fiorani, che descrive il ruolo e gli impegni del gestore

dell'infrastruttura, il quale "garantisce l'accessibilità delle stazioni e dei servizi offerti alle imprese ferroviarie, ai viaggiatori e, in generale, a tutti gli utilizzatori secondo i principi e i valori che ispirano il suo rapporto con i clienti e con il pubblico". Valori e principi che sono quelli di tutto il Gruppo FS: uguaglianza, imparzialità, libertà di scelta, partecipazione, che sottende inclusione e accessibilità, qualità e sostenibilità, continuità del servizio, efficienza ed efficacia, trasparenza. Il link al piano su Fs News <https://www.fsnews.it/>

Iveco, Tajani: "L'azienda non deve finire in mani cinesi, qualunque sia l'offerta di Faw"

"Iveco produce camion e autobus che rappresentano un'eccellenza italiana nel mondo, da lavoro a migliaia di famiglie in 16 diversi stabilimenti produttivi. Non può e non deve finire in mani cinesi, qualunque sia l'offerta di Faw, la società cinese partecipata dal governo. Sosterremo ogni iniziativa del governo per difendere Iveco, i suoi dipendenti e le regole del libero mercato anche con l'utilizzo del golden power, se necessario". Così, su twitter, il coordinatore nazionale di Forza Italia, Antonio Tajani.



ELPAL CONSULTING
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX • LEGAL • REAL ESTATE

TI AIUTIAMO A REALIZZARE I TUOI SOGNI

SOLO DALLE GRANDI PASSIONI NASCONO LE GRANDI INIZIATIVE

Lgo Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

STENI
IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici

Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

Email redazione@agc-green.com.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Caffetteria Doria

Coffee BREAK

Sisal

INPS

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Porto di Genova, i lavoratori portuali pronti ad incrociare le braccia

Per il porto di Genova nessun impegno scritto da parte di Confindustria a disconoscere la 'lettera della discordia', per questo lo sciopero del porto annunciato per domani è stato confermato. Anche l'estremo tentativo portato avanti questa mattina dall'Autorità di sistema portuale con sindacati e terminalisti non ha avuto gli effetti sperati, l'astensione non sarà revocata. La tensione era salita a causa di una lettera, a firma Confindustria Genova, nella quale i terminalisti chiedevano la messa in mora dell'Autorità portuale e un rimborso di 8 milioni di Euro per gli extra costi sostenuti a integrazione della tariffa della Culmv, Compagnia Unica fra i Lavoratori

delle Merci Varie (CULMV) – è la principale (e più antica) società di servizi attiva nel porto di Genova. La stessa Confindustria Terminal Operators ha minimizzato i contenuti della lettera, ricordando come la stessa avesse carattere riservato e non fosse stata protocollata. Anche le istituzioni hanno chiesto di ritenere superati i contenuti della lettera e hanno chiesto ai rappresentanti dei lavoratori di fare un passo indietro. Ieri, di fronte al prefetto Perrotta, i sindacati avevano chiesto il disconoscimento della lettera, richiesta che i terminalisti hanno deciso di non accettare. Questa mattina il presidente del porto Signorini ha provato a spiegare che i conte-



nuti della lettera dovevano ritenersi superati ma il suo appello è caduto nel vuoto. Per Beppe Costa, presidente di Confindustria Terminal Operators, "è difficile disconoscere una lettera che ho personalmente consegnato al segretario generale Sanguineri ma questo non modifica in nessun punto il nostro

atteggiamento nei confronti della Culmv. Abbiamo firmato gli accordi, abbiamo sempre riconosciuto il buon funzionamento del sistema Genova, non mettiamo in discussione il ruolo della Compagnia, la lettera era stata scritta in modo riservato solo per rappresentare all'Autorità portuale la compat-

tezza dei terminalisti rispetto a delle richieste che abbiamo sempre avanzato, cioè il rispetto degli accordi e una gestione più efficace e trasparente dei rapporti con la Culmv. Lo sciopero? Se ci sono delle vere motivazioni è un diritto dei sindacati proclamarlo – conclude Costa – ma a noi pare che la reazione sia molto superiore al fallo che ci viene contestato". Una metafora calcistica nel giorno del derby. I sindacati, comunque, in segno di vicinanza alla città già duramente colpita dal caos autostrade, hanno deciso di rinunciare al tradizionale corteo e si limiteranno a picchetti presso i varchi portuali e un presidio sotto la sede di Confindustria Genova.

La low cost Wizz Air punta sui voli domestici italiani. Collegamenti Torino-Palermo e Bologna Pisa

Wizz Air, la principale compagnia low cost dell'Europa Centro-orientale, annuncia oggi l'espansione del proprio network da Torino con una nuova rotta domestica da e per Palermo. I voli saranno operati dal 1° giugno 2021 con quattro frequenze settimanali (martedì, giovedì, sabato e domenica) con tariffe a partire da 9,99 euro. I biglietti sono in vendita sin da oggi sul sito della compagnia aerea www.wizzair.com o sulla mobileapp. La programmazione prevede per il martedì, il giovedì e il sabato partenza da Palermo alle ore 14:15 e arrivo a Torino alle ore 15:55; la partenza da Torino e' invece prevista alle ore 16:30 con arrivo nel capoluogo siciliano alle ore 18:10. Per la domenica, gli orari prevedono partenza da Palermo alle 19:10 e arrivo a Torino alle 20:50; partenza da Torino alle 21:25 e arrivo a Palermo alle 22:55. Aumentano così le novità di Wizz Air da Torino. Nella stagione estiva 2021 saranno infatti 7 le destinazioni del network della compagnia collegate da Torino Airport: oltre alla new entry Palermo, anche Bari (novità rispetto all'estate 2020), Bacau, Bucarest, Chisinau, Iasi e Tirana. George Michalopoulos, Chief Commercial Officer di Wizz Air ha dichiarato: "L'annuncio di oggi è alla base del nostro impegno a sviluppare la nostra presenza in Italia e ad offrire opportunità di viaggio più convenienti, pur mantenendo i più elevati standard di protocolli di salute e sicurezza. I nostri velivoli all'avanguardia e le nostre misure di sicurezza avanzate garantiranno le migliori condizioni igieniche



possibili per i viaggiatori. Wizz Air gestisce la flotta più giovane ed economicamente più efficiente con la più bassa impronta ambientale in Europa. L'espansione di Wizz Air non solo offrirà opportunità di viaggio più convenienti, ma contribuirà anche alla ripresa delle economie locali e in particolare alla ripresa dell'industria del turismo". Andrea Andorno, Amministratore Delegato di Torino Airport ha commentato: "Siamo molto soddisfatti dell'avvio del nuovo volo Torino-Palermo annunciato oggi da Wizz Air, che segna il rafforzamento della compagnia sul mercato dei collegamenti nazionali dal nostro scalo. Dopo la rotta per Bari, ora si aggiunge infatti il volo verso il capoluogo siciliano con quattro frequenze settimanali. Si tratta dell'ennesima conferma del fatto che ci si attende una ripresa della do-

manda di viaggio sul segmento nazionale in vista della prossima stagione estiva, pur in un contesto ancora fortemente influenzato dalla crisi sanitaria dovuta alla pandemia da Covid-19". Aeroporti di Puglia comunica che dal prossimo mese di giugno la compagnia Wizz Air opererà due nuovi collegamenti dall'Aeroporto del Salento di Brindisi rispettivamente per Bologna, a partire dal 1° giugno, e Pisa, a partire dal 2 giugno. I voli, operati con un aeromobile Airbus A320, prevedono quattro frequenze settimanali su Pisa (ogni lunedì, mercoledì, venerdì e domenica) e tre frequenze settimanali su Bologna (ogni martedì, giovedì e sabato). I biglietti sono già in vendita sul sito del vettore. "Accogliamo con particolare soddisfazione i nuovi voli operati da Wizzair su Brindisi – ha dichiarato il presidente di Aeroporti di Puglia, Tiziano Onesti – Il potenziamento dei collegamenti nazionali, grazie anche ad una rimodulazione delle strategie commerciali, costituisce un passaggio importante per i nostri aeroporti, specie in vista dell'imminente stagione estiva. L'aeroporto di Brindisi, infatti, rappresenta un'infrastruttura strategica per il comparto turistico del Salento. Sia pur in un contesto ancora difficile, grazie ad un importante lavoro di squadra tra tutti gli operatori coinvolti, si stanno ponendo le basi per ricomporre, unitamente all'Amministrazione regionale e ai vettori, un quadro di accessibilità aerea e di competitività che ci auguriamo possa stabilizzarsi e ritornare quanto prima ai livelli pre-pandemia".

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Covid

Il Generale-Commissario Figliuolo: "Utilizzare tutti i siti utili per le vaccinazioni"

E' in arrivo in Italia una gran quantità di dosi di vaccini, il problema è il trasporto "nell'ultimo miglio" sul territorio e la gestione dei punti di somministrazione. E' quanto avrebbe detto, secondo quanto si apprende, il commissario all'emergenza Covid, Francesco Figliuolo, intervenendo alla riunione con Governo, Protezione civile ed Enti locali sul piano vaccinale. I punti vaccinali vanno incrementati, ha spiegato il generale, usando ogni possibilità: siti



produttivi, asset protezione civile e forze armate. Il commissariato all'emergenza si farà carico di aumentare i centri vaccinali e dei rinforzi sanitari e orga-

nizzativi. Figliuolo concorda sulla necessità di creare una scorta di vaccini, una sorta di 'fondo di solidarietà'. E' quanto avrebbe detto il neo commissario all'Emergenza Francesco Figliuolo alla riunione con governo ed Enti Locali, secondo quanto si apprende. "Se ci sono Regioni che hanno difficoltà dobbiamo intervenire", avrebbe sottolineato il generale, confermando l'esigenza di uno stretto coordinamento con le regioni.

Abruzzo, a Pescara 42 persone intubate: ospedale al completo

Parruti: "numeri importanti, ma sistema regge". Sono 42 i pazienti in terapia intensiva, e dunque intubati, che si trovano nel Covid Hospital di Pescara.

Lo conferma il professor Giustino Parruti, direttore della Uoc di Malattie Infettive che oggi ha partecipato all'inaugurazione dei nuovi spazi in cui è stata allestita la Tac riservata proprio ai pazienti Covid presso il presidio cittadino. Rispondendo alla domanda dell'agenzia Dire sulla situazione attuale dell'ospedale, Parruti spiega: "Abbiamo una consistente e costante occupazione di tutti i posti letto, sono due giorni però che riusciamo con l'attuale volume di degenza che abbiamo, a chiudere con lo stesso numero di pazienti in attesa in Pronto Soccorso. E' l'aspetto positivo che sottolineo volentieri perché abbiamo volumi sempre grandi, ce ne sono 15 in attesa, ma niente che abbia raggiunto proporzioni tali da dover pensare a un ridimensionamento ulter-



riore del sistema". Attualmente, infatti, per ospitare tutti i pazienti Covid, sono state allestiti due spazi in Geriatria, uno in Medicina e uno in Malattie Infettive. A Parruti chiediamo quindi qual è l'età media dei ricoverati, alla luce del fatto che, in altre regioni, si registrano ricoveri anche di giovanissimi. "Giovanissimi non ne abbiamo - rassicura -, ma questa mattina ho prescritto il Recruit a quattro persone sotto i 40 anni. C'è una proporzione di infetti con interstiziopatia più grave anche nei più giovani". Sul fatto se sia d'accordo con quanto richiesto dal presidente della Regione, Marco Marsilio, che al

Governo ha chiesto maggiori dosi di vaccino per consentire la somministrazione dei 18enni, afferma: "Dobbiamo assolutamente ridurre la circolazione del virus. Considerando la diffusione che c'è nella fascia di età tra 0 e 20 anni e' l'occasione per ridurre il volano di contagio che questa fascia ha su tutta la popolazione. E' un ottimo provvedimento". All'inaugurazione dei nuovi spazi del Covid Hospital hanno preso parte, tra gli altri, il presidente della Regione Marco Marsilio, l'assessore regionale alla Sanità Nicoletta Veri, il presidente del Consiglio regionale Lorenzo Sospiri e il manager della Asl Vincenzo Ciamponi.

Netta accelerazione dell'Rt. L'epidemia da Covid ora fa paura

"Netta accelerazione dell'epidemia" con una incidenza nazionale che sfiora i 200 (194,87 per 100.000 abitanti) con una previsione di ulteriore peggioramento: nei prossimi giorni potrebbe raggiungere quota 250. È quanto emerge dall'ultimo report sull'andamento dell'epidemia relativo al periodo 22-28 febbraio. L'incidenza nazionale nella settimana di monitoraggio, quindi, si allontana da livelli (50 per 100.000) che permetterebbero il completo ripristino sull'intero territorio nazionale dell'identificazione dei casi e tracciamento dei loro contatti e anzi si avvicina alla soglia di 250 casi per 100mila abitanti.

L'Rt medio nazionale raggiunge quota 1,06. E', secondo quanto si apprende il dato all'esame della cabina

di Regia che sta analizzando i dati del monitoraggio settimanale Iss-Ministero della Salute che sarà presentato nel pomeriggio. La scorsa settimana il valore era a 0,99. Nel periodo 10 - 23 febbraio l'Rt medio calcolato sui casi sintomatici è stato pari a 1,06 con un range 0,98-1,20, in aumento rispetto alla settimana precedente e sopra uno per la prima volta in sette settimane. Forte aumento nel numero di nuovi casi non associati a catene di trasmissione: 41.833 contro i 31.378 della settimana precedente. Scende la percentuale dei casi rilevati attraverso il tracciamento dei contatti (28,8% rispetto al 29,4%). Scende anche, la percentuale di casi rilevati attraverso la comparsa dei sintomi (35,2% vs 36,1% la settimana precedente).

Meloni: "Sì allo Sputnik e agli altri vaccini extra Ue, Draghi non aspetti l'Europa"



Sì allo Sputnik e agli altri vaccini disponibili fuori dall'Europa. Il presidente di Fratelli d'Italia Giorgia Meloni nel corso di una conferenza stampa si è auspicata che il premier Draghi inizi subito a trattare in autonomia, senza aspettare l'UE, con gli Stati extra continente che potrebbero rifornirci di dosi anticovid. "Non ho elementi - ha sottolineato la leader di FdI - per dire se lo Sputnik è sicuro ma il governo li ha sulla base di pubblicazioni



internazionali. Il ministro Speranza si assuma la responsabilità di dirci entro pochissimi giorni quali sono gli altri vaccini che sono sicuri e si possono utilizzare e penso che lo Stato italiano debba trattare con queste case farmaceutiche per avere nuove dosi da somministrare. La vicenda dei vaccini è il più grande fallimento dell'Europa dal trattato di Roma ad oggi. In tutto il mondo si vaccina, qui no. L'Ue è partita tardi e si è mossa malissimo".

Cronache italiane

Milano: addio all'ex Sindaco e Ministro Carlo Tognoli

A riferirlo, in un post su Twitter, è l'attuale primo cittadino, Giuseppe Sala: "Milano - ha scritto - piange la scomparsa di Carlo Tognoli, un grande sindaco della nostra città, un uomo politico concreto e aperto alle riforme.

Un milanese vero. Per me un maestro e un amico sincero. Mi unisco al dolore della famiglia".

Nato il 16 giugno del 1938, Tognoli fu Sindaco di Milano per dieci anni, dal 1976 al 1986. Eletto alla Camera dei Deputati fra le fila del Partito Socialista Italiano nel 1987, rimase in carica fino al 1994, prendendo parte alla decima e all'undicesima legislatura, in cui assunse anche gli incarichi di Ministro per i Problemi delle Aree Urbane fino al 1989, sotto i Presidenti del Consiglio



Ciriaco De Mita e Giovanni Goria, e di Ministro del Turismo e dello Spettacolo dal 1990 al 1992, nell'ultimo governo guidato da Giulio Andreotti.

Taranto: Le mani della Sacra Corona Unita su voto di scambio e droga



Duro colpo questa notte dei carabinieri del Ros contro la Sacra corona unita in provincia di Taranto. Su ordine della Procura distrettuale antimafia e militari hanno arrestato 16 presunti appartenenti alla criminalità organizzata pugliese. Sono accusati di traffico di droga, rapina e porto abusivo di armi, anche da guerra. Tra le accuse mosse al sodalizio criminale c'è anche quella di scambio elettorale politico-mafioso.

Dall'Etna non solo spettacolo, ma anche calamità per piante e fiori

Non solo spettacolo, l'attività stromboliana con l'emissione di cenere sta provocando danni a piante e fiori coperti da una coltre nera che soffoca le produzioni con la necessità di avviare l'iter per la richiesta di calamità naturale.

E' quanto emerge dal monitoraggio della Coldiretti sulle conseguenze dei fenomeni eruttivi che colpiscono il comparto florovivaistico in piena campagna commerciale. Le piante prodotte nell'area etnea in questo momento - sottolinea la Coldiretti - raggiungono tutt'Italia

quindi bisogna sostenere maggiori costi sia per una selezione sia per la pulizia che dev'essere fatta attentamente per i danni che potrebbero derivarne. La manutenzione straordinaria va estesa anche alle serre ed in generale a tutti gli strumenti di lavoro e questo - continua Coldiretti - fa lievitare i costi aziendali. Danni anche alle colture nonostante gli effetti reali, soprattutto sugli ortaggi e sugli agrumi, saranno visibili - conclude la Coldiretti - solo tra qualche tempo.



Allarme clima, entro questo secolo le Alpi saranno prive di ghiaccio

I ghiacciai che coprivano le Alpi si sono ridotti del 60% per cento in un secolo, e le proiezioni indicano che entro questo secolo le Alpi saranno prive di ghiaccio. Avremo solo residui cappuccetti bianchi sulle vette oltre i 4000 metri. Lo ha detto il noto meteorologo e climatologo Luca Mercalli nell'intervista di "UNIPR On Air" andata on line questo pomeriggio sul canale YouTube dell'Università di Parma. "Le montagne - ha osservato - sono un po' le sentinelle del cambiamento climatico. E dovrebbero incitarci ad agire, mentre queste cose vengono guardate come la classica curiosità: si guarda la foto del ghiacciaio cento anni fa e oggi... Ma anche chi si trova davanti a quel panorama non collega che magari la causa è il SUV con cui e' arrivato fino in montagna a guardare quel luogo. Manca la connessione tra il gesto individuale e il risultato globale". La diagnosi del sistema climatico mondiale purtroppo e' assai grave - aggiunge - si tratta di una intossicazione

da eccesso di gas a effetto serra. Attualmente in atmosfera abbiamo una quantità di gas a effetto serra, e in particolare CO2, di circa 417 parti per milione; il valore massimo che per oltre 3 milioni di anni non si e' mai superato sulla terra e' di 300 parti per milione. Essendo noi oggi a 417 stiamo inaugurando un'epoca nuova che l'umanità non ha mai conosciuto, cioè abbiamo un pianeta che rischia in questo secolo di trasformarsi in maniera inedita per l'uomo". E aggiunge: "Il livello del mare sta aumentando in tutto il mondo di 3 millimetri e mezzo l'anno: a fine secolo, se non facciamo nulla, sarà un metro e venti. Uno studente di oggi quando sarà anziano si troverà un delta del Po e una Venezia totalmente inabitabili: e questo nello spazio di una vita. Ci sono tempi brevi, e l'adattabilità tanto invocata dovrà avvenire in uno spazio molto ridotto. E' difficile adattarsi quando i cambiamenti sono così drastici e così rapidi". Fatta la diagnosi, Mercalli



arriva alla terapia. "La diagnosi ci ha detto che il riscaldamento globale è in atto e che peggiorerà sempre di più, come una febbre, in ragione di quanto noi inquiniamo. La causa ormai e' assolutamente chiara: è l'aumento dei gas a effetto serra che produciamo noi con l'utilizzo delle risorse fossili in particolare ma anche a causa di scorrette pratiche agricole, deforestazione. La terapia quindi deve essere una rapida diminuzione delle emissioni di gas a effetto serra. L'accordo di Parigi dice proprio que-

sto: cerchiamo di rimanere in un aumento non superiore ai 2 gradi in questo secolo, perché oltre i 2 gradi entriamo in una fascia di cambiamenti catastrofici che sarebbe bene evitare con tutte le nostre forze. Dobbiamo diminuire la nostra pressione sull'ambiente in tempi brevi perché abbiamo perso tempo prezioso prima: in chiacchiere, in negazione, in indifferenza". Gli strumenti per farcela, secondo l'esperto, ci sono: "Dobbiamo passare alle energie rinnovabili, dobbiamo risparmiare energia - ha spiegato Mercalli - e essere più efficienti nell'uso, dobbiamo ovviamente pensare ai nostri trasporti. La pandemia ha già fatto vedere che possiamo tagliare drasticamente le emissioni del comparto dei trasporti: meno aerei e meno macchine in giro. Facciamo tutto attraverso il digitale e un po' con la tecnologia un po' con il cambiamento degli stili di vita possiamo arrivare a ridurre le emissioni climalteranti". AGC GreenCom